

itinerari



Cibo da strada nel regno della gastronomia

La Toscana è terra di eccellenze gastronomiche che può anche essere visitata con un curioso trenino le cui carrozze sono trainate dagli Elfi che sono disegnati a colori sulle eleganti motrici

di Riccardo Rolfini

Nel cuore della Toscana dei tesori, la deliziosa collana di perle e perline della VALDICHIANA. Definisco perle pregiate i borghi di LUCIGNANO e GARGONZA, la Fortezza di MARCIANO trasformata nel regno di "Streetfood", il cibo da strada, e MONTE SAN SAVINO, la "culla del Sansovino", sommo scultore rinascimentale. La collana si impreziosisce con la gastronomia della valle, che si apre senza dubbio con la bistecca "chianina", nota come Fiorentina, prodotta dal "gigante bianco" chianino, il bovino più grande del mondo.

Gastronomia che prosegue con i preziosi vini bianchi, rossi, e "Santi" Doc e Docg, con la porchetta dop e l'accoppiata oca-anatra, per finire coi salumi di cinta senese e lo straordinario "lampredotto fiorentino", che capeggia, a parte, la lista dei "cibi da strada".

Valdichiana è comodamente raggiungibile in auto (caselli dell'A/1 di Monte San Savino e Bettolle-Valdichiana e sulle strade statali e provinciali come l'Arezzo-Siena, E78, la Siena-Cortona 326, e la 327 Arezzo-Foiano) e in treno.

Per chi viaggia a motore con o senza autocaravan, innumeri sono le aree di sosta e le offerte agrituristiche, B&B, locande, ostelli e hotel di tutte le categorie.

Chi preferisce il treno, da Bologna o Roma in un'ora e mezzo sulla linea Roma-Milano, si raggiunge Arezzo e, di qui, i paesi e le cittadine della Valdichiana, che riserva tante sorprese nel settore trasporti. A cominciare dalla fantomatica ed avveniristica Ferrovia privata della Valdichiana che, nata cinque anni fa, offre ai viaggiatori un confort da hotel di lusso. Le carrozze, trainate dagli Elfi che sono disegnati a colori sulle eleganti motrici dedicate proprio ai folletti celtici, ospitano in seconda classe dei salottini, delle alcove, dei rifugi molto cari ai deliziosi viaggiatori, anche se diretti al lavo-

ro o a scuola. Suggestivo l'esperienza di un viaggio, a 2,3 euro da stazione a stazione, da Arezzo a Sinalunga, con fermate nelle deserte stazioncine di Badia del Pino, Monte San Savino, Lucignano, Marciano e Foiano. Ma non cercate questa indimenticabile linea nell'orario ferroviario ufficiale. Essendo un "affare privato", Trenitalia non lo considera comunicabile, e preferisce far viaggiare la gente sui suoi vagoni grigi, cari e puzzolenti. Ma basta cercare il sito della "Rete FERROVIE Toscane" per preparare percorsi brevi e romantici attraverso questa indimenticabile vallata aretina.

